



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio comunale di Agrigento)
tel. 0922 448111- fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 14-05-2021

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato. Approvazione statuto, costituzione e partecipazione Azienda Speciale Consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL.

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di Maggio alle ore 11.00, nella Segreteria del Comune di Favara, assistito dal Segretario comunale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro,

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- con la Deliberazione n. 9 del 27 settembre 2019 l'Assemblea territoriale idrica di Agrigento, di cui fa parte questo Comune di Favara, ha deliberato che "l'affidamento della gestione del sistema idrico integrato sarà in house" attraverso "la costituzione da parte dei Comuni dell'ATI medesima di una Azienda speciale consortile ai sensi del TUEL";
- la costituzione dell'Azienda speciale consortile, individuata dall'ATI di Agrigento quale gestore unico d'ambito ai sensi dell'art. 172, D.Lgs. n.152/2006, non è procrastinabile in quanto, come evidenziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n.16395 dell'8 agosto 2019, condizione imprescindibile ai fini dell'erogazione dei finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo 2021-2027, "è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il servizio idrico integrato sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data";
- con nota prot. n.10388/gab del 10 ottobre 2019 l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U. ha diffidato l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento (di seguito: ATI di Agrigento o ATI AG9) a porre in essere e definire ogni necessario e utile adempimento, nel rispetto della normativa vigente, per procedere alla redazione/aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art.149, D.Lgs. n. 152/2006, comunicando che, trascorso infruttuosamente il termine di 30 giorni dalla notifica della diffida medesima, sarebbero stati attivati i poteri sostitutivi, previsti dall'art.172, comma 4, D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. di competenza del Presidente della Regione, con la nomina di un commissario ad acta;

- con nota prot. n. 6617 del 17 febbraio 2020 il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, preso atto che le attività avviate dall'Assemblea territoriale idrica di Agrigento non erano pervenute a definitivo compimento, ha ulteriormente diffidato detta ATI di Agrigento;
- con nota prot. n. 2817/Gab del 20 marzo 2020, l'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di P.U., preso atto dei contenuti della citata nota prot. n.682 del 6 marzo 2020 dell'ATI di Agrigento, ha chiesto al Dipartimento Acqua e rifiuti *"in un'ottica di leale collaborazione con gli Enti locali e nel rispetto della loro autonomia costituzionalmente tutelata che, come chiarito da risalente giurisprudenza della Corte Costituzionale, impone, per l'appunto, prima di avviare ogni tipologia di intervento sostitutivo, un procedimento istruttorio di diffida-controdeduzioni-valutazione delle stesse -"* di avviare un supplemento istruttorio, al fine di acquisire ogni eventuale controdeduzione da parte dell'ATI di Agrigento;
- con nota prot. n. 931 del 7 aprile 2020 l'ATI di Agrigento, nel relazionare sulle attività svolte, ha allegato, tra l'altro, la deliberazione dell'Assemblea dell'ATI n. 2 del 28 febbraio 2020 di presa d'atto dello schema di Statuto della costituenda azienda speciale consortile, disponendone l'inoltro ai singoli Comuni, nonché la nota prot. n. 594 del 28 febbraio 2020 di trasmissione dello schema di statuto a tutti i Consigli comunali dei Comuni afferenti all'ambito di Agrigento;
- con nota prot. n.16339 del 24 aprile 2020 il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, dando seguito alla citata nota assessoriale prot. n. 3715/2020, richiedeva un secondo supplemento istruttorio all'ATI di Agrigento, assegnando alla stessa il termine di sette giorni dal ricevimento della richiesta;
- con nota prot. n.1166 dell'8 maggio 2020, pervenuta in data successiva al termine di sette giorni assegnato per il riscontro del supplemento istruttorio, l'ATI di Agrigento ha comunicato di avere trasmesso ai Comuni dell'Ambito territoriale di Agrigento lo schema definitivo, rivisto dal Notaio, dello statuto dell'Azienda speciale consortile per l'approvazione di competenza dei consigli comunali, fissando la data del 31.05.2020 per detta deliberazione consiliare;
- con nota prot. n. 1470 del 5 giugno 2020, l'ATI di Agrigento ha riferito alla Presidenza della Regione che, a quella data, solo i Comuni di Montevago, Ribera, Realmonte, Grotte, Licata, Calamonaci e Caltabellotta avevano proceduto all'approvazione dello schema di statuto dell'azienda speciale consortile;
- con D.P.Reg. n. 590 del 09/09/2020, la dott.ssa Maria Annunziata Di Francesco è stata nominata Commissario *ad acta* con il compito, tra l'altro, di provvedere in via sostitutiva, nel rispetto delle determinazioni già assunte dall'Assemblea territoriale idrica di Agrigento con la Deliberazione n.9/2019, ad adottare tutti gli atti correlati alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile ed all'affidamento del servizio idrico integrato all'Azienda Speciale Consortile, nella qualità di gestore unico d'ambito;
- il citato D.P.Reg. n. 590/2020 valeva già come diffida ai Comuni, ove ancora inadempienti, ad approvare entro 30 giorni dalla notifica del decreto medesimo, lo schema di statuto dell'Azienda Speciale Consortile di cui alla deliberazione dell'ATI di Agrigento citata;
- ai sensi del citato D.P.Reg. n. 590 del 09/09/2020, il Commissario è specificamente incaricato di provvedere, in caso di protratta inerzia dei Consigli comunali degli enti territoriali dell'ATI AG9 di Agrigento, ad adottare, in luogo degli stessi, le delibere di approvazione dello statuto dell'Azienda speciale consortile;
- con nota n. 2474 del 14.09.2020, l'ATI AG9 ha notificato a questo Comune il D.P.Reg. n.590/2020 che valeva come diffida finalizzata all'approvazione dello schema di statuto dell'Azienda speciale consortile entro il termine di giorni 30;
- con nota n. 2937 del 22/10/2020 il Commissario, in uno spirito di leale collaborazione, ha diffidato il Comune di Favara a porre in essere il richiesto adempimento, concedendo l'ulteriore termine di giorni 10;
- l'A.T.I. è l'Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n. 19, esercita le

funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art. 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni:

- con deliberazione dell'Assemblea dell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 14 del 23/11/2018 ad oggetto *"Informativa antimafia interdittiva, prot. 33516 del 16/11/2018, emessa dalla Prefettura di Agrigento nei confronti di Girgenti Acque Spa – Atti consequenziali"*: è stato dato mandato all'Avv. Mazzecca di notificare a Girgenti Acque Spa la dichiarazione di risoluzione della convenzione, in esito alla diffida aggravata dall'interdittiva antimafia, e di chiedere al Prefetto di voler perfezionare la misura di straordinaria e temporanea gestione di Girgenti Acque Spa, ponendo in essere tutti gli atti per ciò necessari, nelle more dell'individuazione di nuova gestione;

Considerato altresì che:

- a sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000 gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all'articolo 114;
- l'art. 114 del suddetto Decreto, dispone che *"L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile"*;

Visto il Decreto legislativo, 19/08/2016 n° 175 (Testo unico delle società partecipate) e s.m.i. e, in particolare, l'art. 4, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Visto l'art. 5 del suddetto decreto, che prevede che la costituzione di una società, avvenga oltre che nel rispetto di cui all'articolo 4, anche nell'osservanza delle ragioni e le finalità che giustificano la scelta sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi del D.Lgs. n. 152/2006;

Tutto ciò premesso,

Ritenuto che, essendo decorso infruttuosamente il termine previsto nell'ultima diffida prot. n. 2937 del 22/10/2020, nulla osta all'esercizio dell'azione sostitutiva nei confronti del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali (O.R.EE.LL.), approvato con legge regionale 15.3.1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n.152/2006;

Vista la legge regionale 11 agosto 2015 e, in particolare, l'art.4, comma 13:

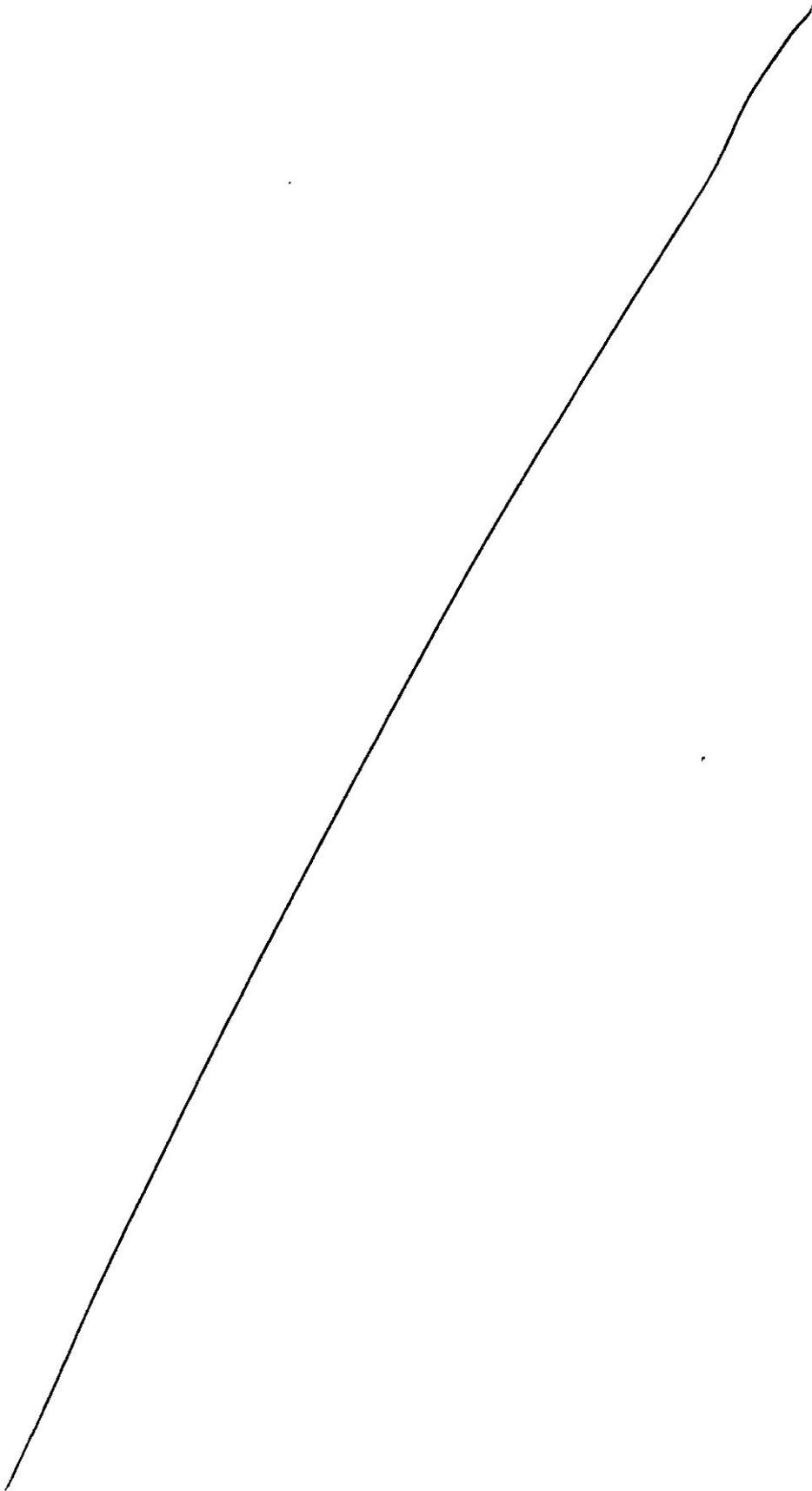
DELIBERA

1) Di approvare lo Schema di Statuto Azienda Speciale Consortile che consta di n. 51 articoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Territoriale di Agrigento n. 2 del 28 febbraio 2020:

- 2) Di approvare ed autorizzare la partecipazione del Comune di Favara all'Azienda Speciale Consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, dando mandato al Sindaco di apportare eventuali modifiche allo statuto, purché di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio, nonché di porre in essere gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione di patti parasociali;
- 3) Di dare atto che il capitale iniziale dell'Azienda Speciale Consortile è di euro 20.000,00 e che sulla base della popolazione residente nel Comune rapportata a quella della Provincia di Agrigento, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Azienda, la quota di partecipazione del Comune di Favara è di 1.654,00 pari a 8,27% del capitale sociale;
- 4) Di prendere atto della deliberazione dell'Assemblea dell'ATI – Assemblea Territoriale Idrica Agrigento n. 11 del 29.12.2020 “Adozione Piano d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Agrigento” con la quale si è provveduto all'aggiornamento (ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) del Piano d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Agrigento;
- 5) Di dare atto dello schema di atto costitutivo predisposto dal Notaio;
- 6) Di dare mandato al Responsabile del settore interessato di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione della “Società Consortile” ivi compresa la liquidazione e il pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione all'ATI, all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” nel sito istituzionale.

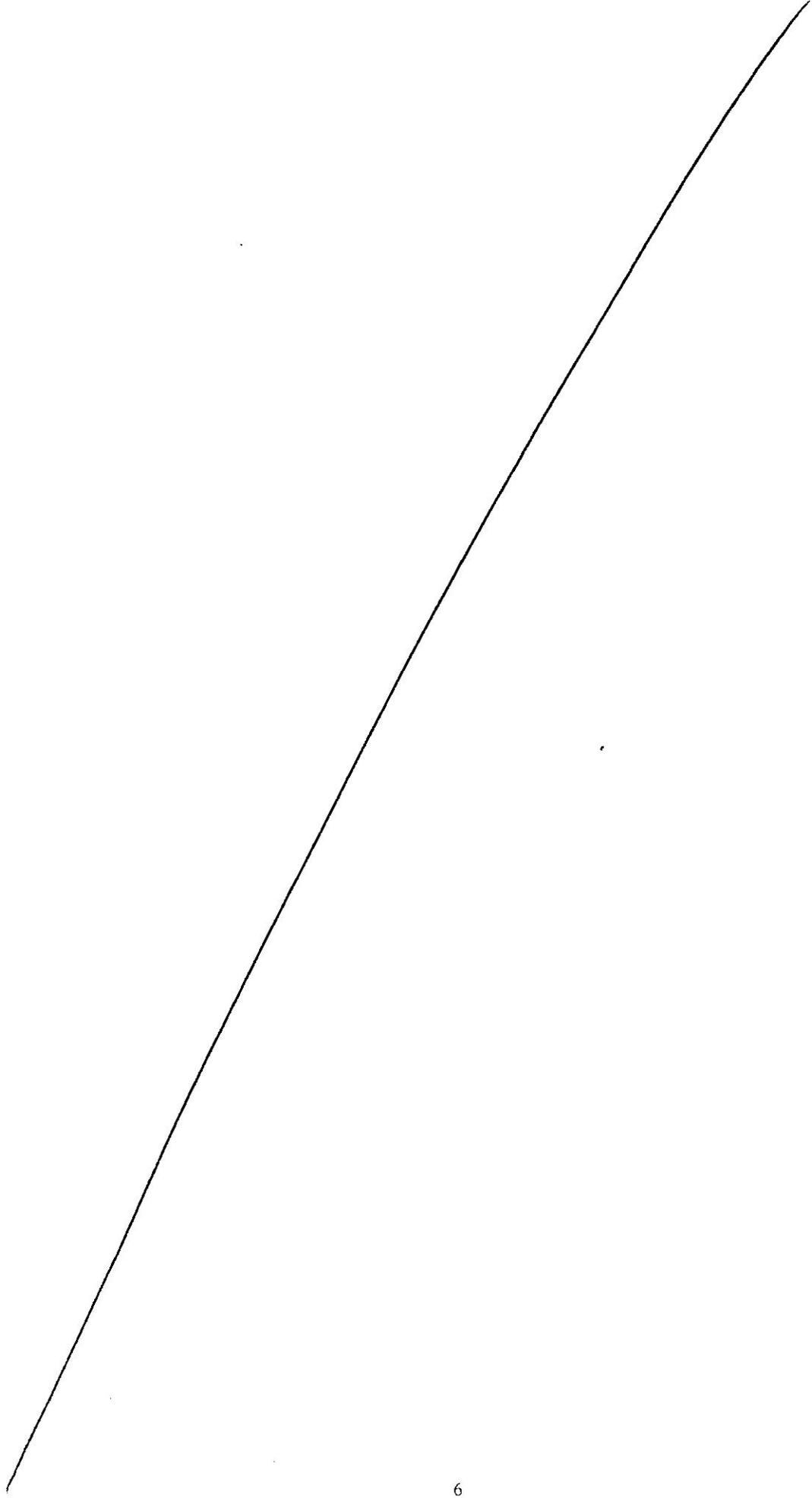
IL COMMISSARIO AD ACTA

Francesco Monamurto



7

6

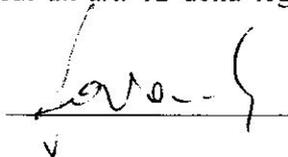


P A R E R I

Sulla deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere:

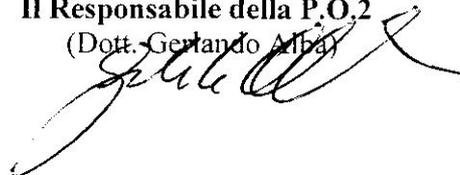
Favara, li 03/05/2021


v

Il Responsabile della P.O.4
(Ing. Alberto Avenia)

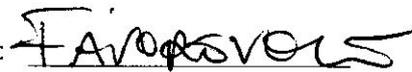
Favara, li 03/05/2021

Il Responsabile della P.O.2
(Dott. Gerlando Alba)

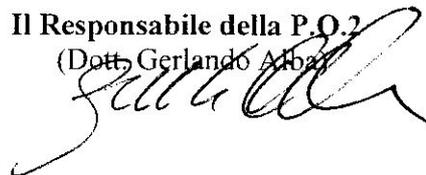


- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favara, li 03/05/2021



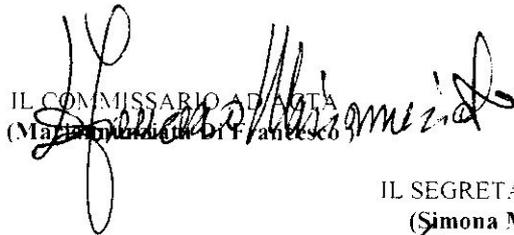
Il Responsabile della P.O.2
(Dott. Gerlando Alba)





Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD A.D.T.A.
(Mariano M. Di Francesco)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

Simone Maria Nicastro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

7 MAG. 2021

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dalal.....
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009,
n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata
affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati
prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO